

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00039 **del** 05/06/2018

Proposta n. 9205 **del** 04/06/2018

Oggetto:

Intervento n. 35 "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)". Nomina Collaudatore statico e tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001. - CUP: F36J14000560002 - CIG: 6067703AE8

Oggetto: Intervento n. 35 "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)". Nomina Collaudatore statico e tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001. - CUP: F36J14000560002 - CIG: 6067703AE8

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)";
- che per l'intervento di "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)":
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore n. G18241 del 17.12.2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. ing. Massimo Paoluzi;
 - con Determinazione n. G19185 del 30/12/2014 si è preso atto del progetto esecutivo approvato con la D.G.C. n. 88 del 06/09/2013 del comune di Arpino e relativa validazione ed è stato approvato lo schema del bando di gara dei lavori e del disciplinare di gara e lo schema di contratto per l'importo a base di gara di € 1.350.285,19 di cui € 340.259,40 per oneri relativi al costo del personale non soggetti a ribasso ed € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00030 del 08/09/2016 del Soggetto Attuatore è stato nominato Direttore dei lavori il Geom. Luigi Fiori;
 - con Determinazione n. G19185 del 30.12.2014 del Soggetto Attuatore sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare e lo schema di contratto dei lavori di "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)" per un importo a base d'asta di € 1.350.285,19 di cui € 340.259,40 per oneri relativi al costo del personale ed € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - con Determinazione n. H00065 del 28/07/2017 del Commissario Straordinario Delegato si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto lavori di "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)" all'Associazione Temporanea tra le Imprese F&I Lavori Soc. Coop.– Moretti Quintilio s.r.l. con sede presso la capogruppo F&I Lavori in Via San Nicola n. 23 – 64033 Bisenti (TE) (C.F. e P.IVA n. 01651630673), determinando un importo complessivo di aggiudicazione e contrattuale pari ad € 932.774,09 di cui € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge;

CONSIDERATO l'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001;

CONSIDERATO che l'art. 120 del comma 2bis del D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni recita “per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria della stazione appaltanti, è conferito dallo stesso, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza omissis”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001 il collaudo statico deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera;

CONSIDERATO l'art. 141 del D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che per l'esecuzione del collaudo il comma 3 dell'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 stabilisce che “Costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo l'essere laureato in ingegneria, architettura, e, limitatamente a un solo componente della commissione, l'essere laureato in geologia, scienze agrarie e forestali; è, inoltre, necessaria l'abilitazione all'esercizio della professione nonché, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale”;

TENUTO CONTO che occorre nominare il collaudatore statico e tecnico-amministrativo dell'intervento “Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)”;

VISTA la dichiarazione di esclusione di cause di incompatibilità e di astensione dall'incarico e il curriculum vitae dell'Arch. Solarino Mario Scalone, che presenta le caratteristiche di professionalità, competenza e titoli adeguati a svolgere l'incarico;

PRESO ATTO che l'Arch. Solarino Mario Scalone ha titolo di studio e professionalità adeguati per svolgere l'incarico di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo dei lavori relativi all'intervento n. 35 denominato: “Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)”;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare l'Arch. Solarino Mario Scalone Collaudatore Statico e Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001, per l'intervento di “Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)”;
- di stabilire che con successivo atto si provvederà alla ripartizione del fondo ai sensi del comma 7 bis e 7 ter dell'art. 93 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio;
- di notificare il presente atto all'Arch. Solarino Mario Scalone.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS Rischio idrogeol Lazio” aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole